



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE ABRUZZO 2014/2022

GAL MAIELLA VERDE

F.A.Q.

(Aggiornamento del 26/01/2023)

Buongiorno, vorrei alcune informazioni sui bandi "Miglioramento dei Servizi Turistici" e "start up accoglienza".

Conferma della data di scadenza del bando

RISPOSTA 01

La data ultima per presentare la domanda di sostegno relativamente ai bandi delle misure 19.2.1.3.1 e 19.2.1.3.2 è il 29/11/2022, salvo proroga (*).

() A seguito di proroga la data ultima per la presentazione delle domande di sostegno è il 10/01/2023.*

Tra i requisiti richiesti c'è "diritto reale o personale di godimento" Si direbbe, quindi, che vada bene anche un COMODATO D'USO GRATUITO. In tutti gli articoli successivi, però, si fa riferimento solo alla proprietà oppure ad un contratto d'affitto. Come mai? Tra le spese NON ammissibili, c'è scritto "interventi strutturali su particelle catastali il cui possesso è documentato da contratti diversi da proprietà dall'usufrutto e dall'affitto". Non capisco se può essere finanziata o no la ristrutturazione di un immobile su cui si ha un comodato d'uso.

RISPOSTA 02

Sui beni oggetto degli interventi da candidare ai bandi del GAL i richiedenti devono vantare un "diritto reale o personale di godimento" ove per "diritto personale di godimento" deve intendersi la locazione, con contratto d'affitto registrato. Il comodato d'uso non è ritenuto un titolo valido per interventi oggetto di un cofinanziamento per l'impossibilità del comodatario di garantire il vincolo di destinazione, in quanto in caso di "urgente e impreveduto bisogno" del comodante, il comodatario è tenuto tempestivamente a restituire l'immobile (art. 1809 c.c).

Si può partecipare a più bandi? Nell'ipotesi remotissima di finanziamento su entrambi i bandi, si dovrà rinunciare ad uno dei due finanziamenti?

RISPOSTA 03

Avendone i requisiti è possibile e legittimo candidarsi a più bandi, sussiste tuttavia il limite di una sola domanda per soggetto per ciascun bando.

Quale deve essere il dettaglio dei preventivi? Devono rispettare le singole voci del prezzario regionale?

RISPOSTA 04

Per le voci di spesa non ricomprese nei prezzari regionali (vedi disposizioni attuative dei bandi par. 11 lett. "a" e "b") bisogna acquisire, mediante l'apposita applicazione "Gestione preventivi per domanda di sostegno" del SIAN, tre preventivi comparabili in cui vanno dettagliate le principali voci di costo e relative caratteristiche tecniche/prestazionali dei beni/servizi, ad esclusione delle voci elementari di modesto valore. Per le voci di spesa ricomprese nei prezzari regionali bisogna invece avvalersi di essi elencando nella sezione "3.1 Quadro Economico" del PIA (Allegato 2), le singole voci di spesa e relativi codici di riferimento. E' il caso di precisare che i citati prezzari stabiliscono i prezzi massimi per i beni in essi elencati, per cui qualora i prezzi che si andrebbero a sostenere fossero inferiori, nella citata sezione 3.1 del PIA, andranno indicate le spese effettive che si prevede di sostenere e che dovranno essere poi puntualmente rendicontate a SAL o a consuntivo.

Ho partecipato alla presentazione per i finanziamenti del GAL Maiella Verde a Casoli. Scrivo per conto della Cooperativa Majella con sede a Lama dei Peligni, di cui sono nuovo membro. In merito al finanziamento, ho una domanda da porre. E' possibile utilizzare forme di cofinanziamento per il restante 40% dell'importo del progetto?

RISPOSTA 05

Le percentuali di contributo indicate nei bandi attualmente in pubblicazione rappresentano le soglie limite di cui all'art. 17 par. 3 del Regolamento FEASR, in riferimento ad investimenti in immobilizzazioni materiali e/o immateriali, pertanto, i contributi previsti non sono cumulabili con altri aiuti di Stato o altre agevolazioni, compresi i crediti di imposta.

Buongiorno, stiamo predisponendo la candidatura al sottointervento in oggetto Considerato che come da allegato nel progetto integrato della comunità di progetto "Medio Vastese" avevamo previsto un intervento finanziato al 100%. Visto che ora lo stiamo ridimensionando all'acquisto di sole 4/5 bici ci chiediamo se possiamo autovalutarlo ancora come investimento prioritario.

RISPOSTA 06

L'intervento è comunque prioritario, indipendentemente dal numero delle bici che si prevede di acquistare. Gli interventi che attuano la strategia delle Comunità di Progetto beneficiano di 10 punti sul criterio "Adesione alle reti costituite e riconosciute dal GAL" . L'intensità dell'aiuto previsto per il Sottointervento 19.2.1.3.1, per interventi ricadenti in area C della zonizzazione PSR Abruzzo 2014-2020 (vedi Comune di Tuffillo), è pari al 40% della spesa ammissibile.

E' possibile l'acquisto di un furgone o un automezzo per il trasporto di animali vivi?

RISPOSTA 07

Fra le spese ammissibili finalizzate all'attuazione della mis. 19.2.1.1.1 e 19.2.1.1.2 possono ricomprendersi mezzi agricoli non targati, carrelli elevatori ed autoveicoli di cui alle fattispecie ex

art. 203 del Regolamento di esecuzione del CdS. A mero titolo indicativo, non limitativo, fra le fattispecie co-finanziabili possono ricomprendersi:

- a) furgone isotermico, o coibentato, con o senza gruppo refrigerante, riconosciuto idoneo per il trasporto di derrate in regime di temperatura controllata;
- c) cisterne per il trasporto di liquidi o liquami;
- d) cisterna, o contenitore appositamente attrezzato, per il trasporto di materiali sfusi o pulvirulenti;
- m) carrozzerie, anche ad altezza variabile, per il trasporto esclusivo di animali vivi;
- gg) autoveicoli per uso negozio.

Secondo l'orientamento dell'Autorità di Gestione del PSR Abruzzo "Non sono ammissibili a finanziamento l'acquisto di macchine, veicoli e autoveicoli per il trasporto di operai" (FAQ n. 30 Bando pubblico per l'attivazione della Misura M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali)

L'ammissibilità di detti beni dovrà comunque soddisfare i criteri di imputabilità all'operazione finanziata, pertinenza all'Azione, congruità e ragionevolezza della spesa (MiPAAFT, Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, agg. 2020, par. 2.3).

Sul Certificato di Proprietà dovranno essere annotati gli estremi del beneficio percepito per l'acquisto del mezzo e il vincolo quinquennale di destinazione e inalienabilità.

Ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione (Reg. UE 1303/2013 all. XII), entro il termine di presentazione della domanda di pagamento del saldo, il beneficiario deve identificare il mezzo acquistato mediante un contrassegno di adeguata dimensione, in posizione visibile, indelebile e non asportabile il riferimento al cofinanziamento comunitario, ad esempio "Mezzo acquistato con il cofinanziamento del FEASR – PSR Abruzzo 2014/2020 MISURA 19 "LEADER" Sottointervento 19.2.1.1 "Innovazione e qualificazione di prodotti e processi".

Buongiorno, la contatto in merito a delle info sulle voci di spesa che rientrano a finanziamento sulla misura come in oggetto. In particolare, la domanda che rivolge l'interessato e sono concesse a finanziamento l'acquisto di materiali di rifacimento e ristrutturazione di una piscina esterna. La richiesta di info riguarda un'azienda agrituristica di Palombaro che è interessate a partecipare al bando.

RISPOSTA 08

La Misura in argomento co-finanzia spese di investimento, cioè quelle che tendono ad incrementare il patrimonio di un'azienda attraverso interventi di carattere innovativo sui cespiti fra i quali non sono compresi quelli ordinaria manutenzione o di mera riparazione.

E' finanziabile un intervento per realizzare un centro benessere ad un'attività di ristorazione con codice Ateco secondario per esercizio di affittacamere?

RISPOSTA 09

Le tipologie di operazioni ammissibili per i fini di cui ai Sottointerventi 19.2.1.3.1 e 19.2.1.3.2 sono elencati al par. 4 dei rispettivi bandi, le relative spese devono poi rispettare alcuni requisiti essenziali ed in particolare essere:

- Coerenti e pertinenti con la Misura;
- Imputabili, necessarie e proporzionali rispetto all'operazione proposta e ai suoi obiettivi;
- Reali ed economicamente congrue.

In particolare, fra gli interventi di sviluppo dei servizi turistici, sono ammissibili quelli tesi a migliorarne la fruibilità anche con l'offerta di servizi complementari, senza tuttavia che questi tendano a sovvertirne la natura; le operazioni proposte vanno perciò valutate in rapporto di connessione e complementarietà con il servizio oggetto di intervento.

Nel caso di specie, l'intervento di cui al quesito può essere ritenuto ammissibile qualora risulti connesso e complementare alla fruizione del servizio di alloggio e risulti inoltre proporzionale e limitato alla fruizione degli alloggiati. Non può verificarsi la situazione per cui il servizio aggiuntivo, di natura complementare, possa essere autonomamente fruibile o essere prevalente rispetto al servizio di affittacamere. Sono oggetto di valutazione anche le condizioni al contorno come ad esempio la contestualizzazione dell'intervento, per cui deve verificarsi la continuità con struttura ricettiva e il suo dimensionamento in rapporto alla dotazione di camere.

[E' finanziabile la realizzazione di un "apiario olistico" nell'ambito della Sotto Intervento 19.2.3.1](#)

RISPOSTA 10

La proposta progettuale, con contenuti innovativi, può qualificarsi come attività ricreativa-naturalistica e rientrerebbe come tale fra quelle di cui all'art. 2 lett. d) del Regolamento di attuazione della L.R. n. 38/2012, "Disciplina delle attività agrituristiche in Abruzzo", attività per la quale il soggetto proponente risulta autorizzato.

Sulla base delle diverse forme in cui il manufatto in argomento viene realizzato, è possibile stabilire che esso ha generalmente connotati di un box al quale sono collegate delle arnie in modo che l'aria degli alveari saturi di profumi e suoni l'ambiente interno. Con la diffusione di simili manufatti si sta affermando il cd "Apiturismo", una forma di turismo esperienziale e sensoriale che si occupa di cultura e tradizioni delle comunità rurali che permette di arricchire le proprie conoscenze sul mondo delle api e della natura, godendo degli effetti rilassanti e salutistici degli apiari e dei prodotti dell'alveare.

Nella misura in cui detti apiari consentano di arricchire l'offerta locale con una nuova forma di turismo, possono essi ritenersi coerenti con il Sotto Intervento 19.2.3.1, finalizzato a favorire processi di diversificazione delle attività attraverso investimenti aziendali per il miglioramento e lo sviluppo dell'offerta turistica, fra le quali lo sviluppo di attività di noleggio di attrezzature ricreative.

[Buongiorno, la contatto in merito al numero dei preventivi che l'azienda deve inserire in sede di adesione al bando. Nel caso in cui il prezzario risulta in adesione al prezzario regionale può essere presentato un solo preventivo?](#)

RISPOSTA 11

Per le voci di spesa non ricomprese nei prezzari regionali (vedi disposizioni attuative dei bandi par. 11 lett. "a" e "b") bisogna acquisire, mediante l'apposita applicativo SIAN "*Gestione preventivi per domanda di sostegno*", tre preventivi comparabili di fornitori concorrenti, salvo il caso di beni proposti sul mercato da un singolo offerente o di beni per i quali siano richiesti specifici requisiti di compatibilità. Nei preventivi vanno dettagliate le principali voci di costo e relative caratteristiche tecniche/prestazionali dei beni/servizi, ad esclusione delle voci elementari di modesto valore.

Per le voci di spesa ricomprese nei prezzari regionali bisogna invece avvalersi di essi elencando nella sezione "*3.1 Quadro Economico*" del PIA (Allegato 2 del bando), le singole voci di spesa e relativi codici di riferimento. E' il caso di precisare che i citati prezzari stabiliscono i prezzi massimi per i beni in essi elencati, per cui qualora i costi che si andrebbero a sostenere fossero inferiori, nella citata sezione 3.1 del PIA, andranno indicate le spese effettive che si prevede di sostenere e che

dovranno essere poi puntualmente rendicontate a SAL o a consuntivo. In tale seconda ipotesi è sufficiente presentare un solo preventivo da allegare alla domanda.

I prezziari di riferimento regionali sono reperibili al seguente URL: <https://www.regione.abruzzo.it/content/documenti-utili-psr-2014-2020> :

- Prezziario Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo, approvato con DGR 447 del 04/08/2022
- Prezziario agricolo regionale, aggiornamento 2022, approvato con DGR n, 402, del 21/07/2022
- Prezziario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la Regione Abruzzo, vers. del 26 aprile 2022

Vi contatto in merito all'avviso 19.2.1.3.1 - "Miglioramento dei Servizi Turistici". Siamo una Cooperativa che si occupa di servizi turistici, ma per poter compilare la domanda dobbiamo accedere al portale SIAN (con relativa pre-iscrizione presso uno dei due portali indicati), e tra i servizi disponibili non risulta alcun riferimento alle attività del settore turistico. Inoltre, tra i requisiti dell'avviso emerge che il "soggetto richiedente" deve essere "iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)". La nostra cooperativa si occupa prettamente di servizi turistici e di educazione ambientale dunque perfettamente in linea con le finalità del bando, ma non iscritta all'Anagrafe delle Aziende Agricole per ovvi motivi. Possiamo procedere in qualche modo oppure in virtù di quest'ultimo punto siamo automaticamente esclusi?

RISPOSTA 12

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dai bandi del GAL sono innanzitutto tenuti a documentare posizione anagrafica e consistenza aziendale mediante la costituzione del fascicolo aziendale (dPR n. 503/99), presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA). E' quindi necessario concordare un appuntamento con i tecnici di un CAA, a scelta fra quelli presenti sul territorio (CIA, Coldiretti, Confagricoltura, Acli, ecc.) e muniti dalla documentazione aziendale procedere alla costituzione del fascicolo.

Osservata questa formalità sarà poi possibile procedere alla presentazione della domanda. Avendo dimestichezza col portale SIAN è possibile per gli aspiranti beneficiari presentare le domande autonomamente, diversamente è possibile chiedere ai tecnici dei CAA di farlo oppure delegare un tecnico libero professionista (vedi Allegato A e A1 ai bandi).

In assenza di fascicolo aziendale non si potrà procedere alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento.

In riferimento al bando "Programma di sviluppo rurale Regione Abruzzo 2014/2022 – Misura 19" si chiede delucidazione sulla documentazione da allegare alla domanda di sostegno. Il nostro progetto prevede la ristrutturazione di un edificio esistente per il quale è necessario acquisire un titolo abilitativo. Si chiede conferma, se per la domanda di sostegno non è obbligatorio allegare il titolo autorizzativo come riportato al punto e), art. 9 del Bando. Lo stesso articolo risulta in contraddittorio con quanto riportato al punto 4) del comma B.2) "Documentazione da allegare alle domande di sostegno" di cui all'art. 15. Inoltre, al punto 10), sempre dell'art. 15, si riporta per le opere edili la necessità di allegare gli "elaborati progettuali che saranno allegati all'atto abilitativo".

RISPOSTA 13

In riferimento a tutti i bandi attualmente pubblicati, stante la concordanza dei disposti art. 9 punto e) e art. 15 comma B2 punto 10) e in analogia con le disposizioni attuative emanate dall'A.d.G. per analoghe misure del PSR 2014-2020, il punto 4) art. 15, comma B2 deve ritenersi un mero refuso.

Resta tuttavia inteso che, per gli interventi di natura edile, alla domanda di sostegno va comunque allegata la documentazione progettuale di cui all'art. 15 comma B2 punto 10).

Per il bando "Miglioramento dei servizi turistici" stavo guardando i documenti necessari e vorrei sapere se i titoli abilitativi (Scia, Cila etc) sono da presentare al momento della presentazione della domanda o in fase successiva.

RISPOSTA 14

I titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi, qualora obbligatori, vanno presentati prima del provvedimento di concessione. Si veda anche la risposta alla FAQ n. 13.

Sono *** del ristorante ***. Volevo sapere se il codice ATECO 561011 rientra in quelli ammessi a concorrere al bando con scadenza 10 gennaio 2022.

RISPOSTA 15

Sulla base degli elementi desumibili dal quesito sembrerebbe che il chiarimento riguarderebbe il bando della mis. 19.2.1.3.1, "Miglioramento dei Servizi Turistici". Beneficiari della mis. 19.2.1.3.1 sono microimprese o piccole imprese (come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio e che esercitano attività inerenti la categoria di intervento. Non risulta quindi vincolante il codice Ateco del soggetto bensì la categoria di intervento che si propone che dovrà necessariamente riferirsi alle categorie declinate al par. 4 del bando. Tuttavia in linea generale, la mera ristorazione non è ammissibile alla mis. 19.2.1.3.1 in quanto essa costituisce un autonomo settore economico complementare al quello turistico e comunque non assimilabile ad alcuna delle categorie di cui al par. 4 del bando.

Per il sotto Intervento 19.2.1.1.1 "Innovazione e qualificazione di prodotti e processi" nella sezione dedicata alle spese inammissibili, si parla di mera sostituzione di impianti e macchinari. In caso di acquisto di un macchinario nuovo con caratteristiche superiori in sostituzione di un macchinario già esistente la spesa sarà considerata inammissibile?

RISPOSTA 16

La spesa per la sostituzione di impianti e macchinari con altri aventi caratteristiche prestazionali superiori è ammissibile. Per "mera sostituzione" deve intendersi il caso in cui gli impianti e macchinari sostituiti sono identici ai nuovi.

La presente per chiedere cosa accade in caso, una volta inviate le richieste di preventivi tramite il portale SIAN, per le voci fuori prezzario, se non si raggiungono i 3 preventivi richiesti dal bando.

RISPOSTA 17

Nei casi diversi da beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente, nella circostanza che i preventivi allegati alla domanda di contributo non siano sufficienti per numero, il richiedente deve dimostrare di aver comunque provveduto a richiedere tre o più preventivi e di aver avuto riscontro solo per alcuni entro i termini assegnati per la risposta, termine che deve comunque risultare adeguato in relazione alla complessità dell'offerta da elaborare (10-20 gg lavorativi), diversamente si procede mediante ricorso al principio del soccorso istruttorio ai fini dell'acquisizione di ulteriori preventivi fino a concorrenza di quelli previsti dal bando. Sussistendo un numero di preventivi inferiori a tre sarà comunque necessario produrre una dichiarazione di un tecnico indipendente, iscritto ad un albo/collegio professionale, che attesti di aver svolto adeguata indagine di mercato e

asseveri la congruità della spesa, avendo cura di descrivere i requisiti del bene o servizio e le relative condizioni di fornitura.

Spett.le Maiella Verde, *** ho una piccola proprietà nel comune di Casalanguida di circa 2,5 ettari. Sulla proprietà sono presenti un casolare di 220 mq, un fienile di 70 mq e due rimesse attrezzi. Il terreno è principalmente seminativo, ma è presente anche un piccolo oliveto con oltre 50 piante. Ho acquistato il terreno perché vorrei dedicarmi all'agricoltura sociale a carattere esperienziale: ovvero fare del turismo rurale. Voglio, tuttavia, al tempo stesso valorizzare la produzione agricola e renderla "fruibile" non solo ad i futuri villeggianti, ma anche, attraverso progetti ad hoc, ad i ragazzi in età scolastica (Outdoor education). A tal riguardo, vorrei realizzare su un ettaro:

- un apiario di 20 arnie (da cui si ricaverà miele, pappa reale, ecc),
- un "apiario del benessere" (di cui allego foto a carattere dimostrativo) dove praticare l'apiterapia,
- piantumare piante officinali, erbe aromatiche, ecc (ossia tutte quelle colture che favoriscono la presenza delle api e diventano anche "materiale didattico" per i diversi avventori).

In parte, vorrei realizzarlo partecipando al Piano di Sviluppo Locale – Sotto intervento 19.2.1.1.1 “Innovazione e qualificazione di prodotti e processi”. A tal riguardo avrei dei quesiti da porvi:

- 1) La misura è giusta, o devo puntare su altro?
- 2) Quale tipo di sostegno/aiuto fornite in qualità di gal?
- 3) E' possibile fissare un appuntamento e parlarne di persona?

In attesa di un Vostro positivo riscontro, Vi porgo i miei più cordiali saluti.

RISPOSTA 18

Le idee prospettate hanno alcuni profili di ammissibilità da scindere su distinti Sotto Interventi:

- 19.2.1.1.1 (attività apistica ed erba officinali) oppure 19.2.1.1.2 se trattasi di Start-up;
- 19.2.1.3.1 (apiario olistico) oppure 19.2.1.3.2 se trattasi di Start-up .

Per interventi ricadenti in Casalanguida e in generale in Comuni Montani o zone D (Aree con problemi di sviluppo) il sostegno consiste in un contributo in conto capitale, calcolato nella misura del 60% sulla spesa sostenuta dal beneficiario e ritenuta ammissibile (cfr. par. 13 dei bandi). Tuttavia è possibile candidare iniziative proposte da imprese già costituite (cfr. par. 6 dei bandi), iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio nonché all’Anagrafe delle Aziende Agricole all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con posizione validata del Fascicolo Aziendale.

Per specifiche esigenze degli operatori interessati ai bandi è sicuramente possibile richiedere un appuntamento con i consulenti del GAL.

Vi contatto per un chiarimento su come individuare correttamente la scelta tra:

- Bando Sotto intervento 19.2.1.3.1 – “Miglioramento dei servizi turistici”
- Bando Sotto intervento 19.2.1.3.2 – “Start-up accoglienza”

Nello specifico si tratta del caso di un'attività di Agriturismo già attivo da molti anni, che però ha appena passato la gestione in affitto dell'attività al figlio dei proprietari il quale ha aperto una nuova Ditta con Nuova partita iva. La domanda di investimenti per i lavori di migliorie saranno a nome della nuova ditta ovviamente. Ricorre la situazione di “Miglioramento dei servizi turistici” oppure di “Start-up accoglienza”?

RISPOSTA 19

Qualora il nuovo gestore della struttura abbia i requisiti di microimpresa (cfr. Racc. 2003/361/CE) e sia iscritto al Registro Imprese presso la CCIAA dopo il 01/01/2021, il caso esposto deve essere candidato al bando del Sotto intervento 19.2.1.3.2 – “Start-up accoglienza”.